



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Rep. n. 324/2019
Prot. n. 147251 del 27/11/2019



CONVENZIONE QUADRO

tra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

e

TRIESTE TRASPORTI SPA

L'Università degli Studi di Trieste (Università da qui in poi), con sede legale in piazzale Europa 1 a Trieste, codice fiscale 80013890324, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Roberto Di Lenarda, il quale interviene in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ateneo

e

Trieste Trasporti Spa, con sede legale in via dei Lavoratori 2 a Trieste, partita IVA 00977240324, rappresentata dal Presidente Pier Giorgio Luccarini e dall'Amministratore Delegato dott. Aniello Semplice, domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Azienda;

premesse che

- l'Università ha come primario obiettivo statutario la ricerca scientifica e l'alta formazione al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico del Paese;
- l'Università contribuisce, con le altre istituzioni di ricerca e alta formazione del territorio, a fare di Trieste una delle aree europee con la più alta densità di personale addetto alla ricerca;



- Trieste ambisce a sviluppare il ruolo e la funzione di residenzialità studentesca di rilievo nazionale e internazionale, con evidenti e molteplici benefici per il territorio e la sua economia, e a questo fine si rendono opportuni e necessari un confronto e una collaborazione costanti fra l'Università, le istituzioni e le imprese del territorio per garantire a docenti, ricercatori, personale amministrativo e studenti servizi idonei e di qualità;
- infrastrutture, servizi e trasporti pubblici sono fra i principali fattori di attrattività di un territorio, poiché incidono significativamente sulla qualità della vita e contribuiscono a formare abitudini e modelli sociali e culturali, e condizionano per altro i livelli di soddisfazione di studenti e ricercatori;
- l'Università ha intrapreso da alcuni anni un percorso di valutazione e autovalutazione per misurare e monitorare i livelli di soddisfazione dei propri studenti e, più in generale, dei propri portatori d'interesse, al fine di individuare eventuali criticità e adottare, anche in collaborazione con soggetti terzi, le azioni correttive necessarie al miglioramento dei processi e dei servizi e dell'offerta complessiva;
- il trasporto pubblico locale e l'accessibilità alla città sono fra i servizi annualmente oggetto di una approfondita indagine demoscopica fra gli studenti che, per l'anno accademico 2018-2019, ha evidenziato i seguenti punti:
 - a. il 53% degli 8994 rispondenti dichiara di utilizzare i servizi di trasporto pubblico urbano a Trieste; il 19% si dice pienamente soddisfatto e il 59% si dice più soddisfatto che non soddisfatto (il 78% degli utenti si dice pertanto complessivamente soddisfatto);
 - b. il 57% dei rispondenti si riferisce al comprensorio di piazzale Europa mentre il rimanente 43% si distribuisce tra le altre sedi universitarie presenti in città, tra le quali si ricordano l'ospedale di Cattinara, il polo umanistico nell'area compresa fra via dell'Università, via del Lazzaretto Vecchio e Androna Campo Marzio, il polo linguistico di via Filzi e l'area



dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni;

c. il 76% si trattiene in città durante la settimana (29% di residenti, 47% di domiciliati);

d. esistono problematiche relative al servizio in particolare per quanto riguarda la mancanza di alcuni collegamenti tra i poli universitari, la capienza nei periodi di punta e nei fine settimana, il coordinamento con i servizi ferroviari, l'insufficienza dei servizi serali e notturni;

- in data 4 ottobre 2017 è stata formalmente presentata al Comune di Trieste una petizione popolare sottoscritta da 1.957 studenti per chiedere l'intensificazione del servizio di trasporto pubblico locale nelle fasce serali e notturne e, in particolare, nei fine settimana; la petizione non ha avuto a oggi alcun riscontro mentre è confermato, e anzi accresciuto, il bisogno rappresentato;
- l'Università cura attività di orientamento e tutorato e mette in campo servizi e percorsi finalizzati ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti e laureati; ha altresì interesse a consolidare e a sviluppare un ampio sistema di relazioni con le imprese per favorire l'inserimento dei propri studenti e le attività di trasferimento tecnologico e delle conoscenze;
- l'Università ha tra i propri obiettivi la valorizzazione e lo sviluppo delle attività didattiche e di ricerca attraverso la divulgazione scientifica e la partecipazione a progetti finanziati o cofinanziati con fondi privati, regionali, nazionali o europei, anche in partnership con enti o imprese con cui vi sia una reciproca condivisione di valori e finalità;
- Trieste Trasporti è dal 2001 l'azienda concessionaria del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Trieste: la società è indirettamente controllata dal Comune di Trieste e partecipata dal Gruppo Arriva attraverso la holding italiana Arriva Italia; inoltre partecipa con una quota del 25% al consorzio Tpl Fvg Scarl, nuovo aggiudicatario del servizio di trasporto



pubblico locale per i prossimi 10 anni;

- Arriva è uno dei più grandi operatori europei nel settore della mobilità, con 53.000 dipendenti e 2 miliardi di passeggeri trasportati all'anno nei 14 paesi europei dove è presente: Arriva fa parte del gruppo Deutsche Bahn (DB) che - con oltre 300.000 dipendenti in 130 paesi - è leader mondiale nei servizi di trasporto e logistica;
- Trieste Trasporti ha adottato negli ultimi anni una strategia di investimenti atta a valorizzare l'innovazione tecnologica e di processo per un progressivo miglioramento del servizio di trasporto e dell'offerta di mobilità sul territorio, anche attraverso la messa in campo di sperimentazioni, la partecipazione a progetti e un più attento ascolto della clientela, delle comunità locali e dei diversi portatori di interesse;
- Trieste Trasporti è impegnata nell'aggiornamento e nella formazione del proprio personale e nello sviluppo di soluzioni innovative per migliorare il servizio e l'offerta di mobilità e ha pertanto interesse affinché a Trieste si sviluppi una rete collaborativa che possa, in questi termini, determinare un contesto favorevole e fattivo;
- Trieste Trasporti è consapevole della funzione e del ruolo dei trasporti pubblici nello sviluppo del territorio ed è pertanto determinata ad assicurare collegamenti e servizi di trasporto efficaci, idonei, efficienti, nei limiti di quanto previsto dal contratto di servizio sottoscritto con la Regione Friuli Venezia Giulia che esercita in materia funzioni di pianificazione, programmazione, indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza;
- L'Università degli Studi di Trieste e Trieste Trasporti intendono porre congiuntamente le basi per un potenziale sviluppo e consolidamento di opportunità e iniziative finalizzate a reciproci scambi e collaborazioni coerenti con le finalità istituzionali di entrambi e a un miglioramento complessivo dell'offerta di mobilità sul territorio provinciale per gli studenti, i docenti, i ricercatori e il personale amministrativo che studiano e operano nelle diverse sedi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



TRIESTE
TRASPORTI

dell'Ateneo;

tutto ciò premesso

le Parti, con la presente Convenzione Quadro (Convenzione da qui in poi),

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2. Oggetto

Con la presente Convenzione, le Parti definiscono le condizioni per la disciplina dei futuri rapporti di collaborazione, volti a sviluppare e consolidare iniziative e opportunità nei seguenti ambiti:

- offerta di mobilità pubblica e dei servizi collegati agli studenti, ai docenti, ai ricercatori e al personale amministrativo dell'Università;
- ricerca scientifica, innovazione tecnologica e di processo e sperimentazioni nel settore dei trasporti;
- divulgazione scientifica e trasferimento di conoscenze;
- attività didattiche integrative, seminari e conferenze;
- tirocini e stage;
- partecipazione a progetti finanziati o cofinanziati con fondi privati, regionali, nazionali ed europei;
- sviluppo sociale, economico e culturale del territorio;
- comunicazione interna ed esterna riferita alle iniziative e agli ambiti di questa Convenzione;



nonché ad attivare altre eventuali iniziative che si ritenessero di comune interesse.

Nell'ambito della presente Convenzione spetta alle rispettive strutture proporre specifiche attività riconducibili al presente articolo. Le modalità attuative di tali attività di collaborazione potranno eventualmente essere regolate da specifici accordi separati. Nel caso gli accordi siano stipulati a titolo oneroso, essi dovranno rientrare nella tipologia prevista dalla normativa sull'evidenza pubblica e circoscrivere il contenuto e il tipo di azioni a quelle derogate dalla normativa sui contratti pubblici, nonché attenersi alle fattispecie convenzionali di partenariato pubblico-privato disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 3. Referenti della Convenzione Quadro

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui alla presente Convenzione, ciascuna delle Parti designa un proprio referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comune e di verificarne periodicamente la corretta esecuzione.

Per l'Università il Referente è il prof. Giovanni Longo, in qualità di Mobility Manager dell'Ateneo;

Per Trieste Trasporti è l'ing. Giuseppe Zottis, in qualità di direttore d'esercizio.

Articolo 4. Progetti e proprietà intellettuale

Le Parti possono concordare, attraverso specifici accordi, la partecipazione a progetti di ricerca o formazione o per lo sviluppo di servizi, innovazioni tecnologiche o di processo ritenuti di comune interesse nel rispettivo ambito istituzionale e atti a conseguire specifici obiettivi. La titolarità dei risultati, dei servizi, delle tecnologie sviluppate nell'ambito di tali progetti, e i diritti al loro sfruttamento economico, saranno di volta in volta determinati.



Articolo 5. Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico

Trieste Trasporti si impegna, anche alla luce delle rilevazioni annuali tra gli studenti, a monitorare e a migliorare progressivamente la qualità dell'offerta di mobilità pubblica e i collegamenti con le diverse sedi dell'Ateneo sul territorio di Trieste. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, specifica attenzione sarà dedicata alle seguenti attività:

- intensificazione della direttrice fra piazza della Libertà e piazzale Europa;
- istituzione di un collegamento diretto fra piazzale Europa e l'ospedale di Cattinara;
- istituzione di servizi a chiamata; strumento che Trieste Trasporti sta già sperimentando con successo dal giorno 1 luglio 2019 e che darebbe una risposta immediata, oltre che moderna, flessibile e innovativa alla petizione di cui in premessa;
- istituzione o intensificazione dei collegamenti fra le diverse sedi dell'Università e le istituzioni scientifiche e di ricerca del territorio.

Al fine di assicurare la riuscita di tali attività, l'Università degli Studi di Trieste metterà periodicamente a disposizione di Trieste Trasporti, in forma anonima, segnalazioni riguardanti eventuali criticità, suggerimenti, opinioni espresse da docenti, ricercatori, personale amministrativo e docenti e i risultati di eventuali studi o rilevazioni demoscopiche in materia.

Trieste Trasporti monitorerà i flussi lungo le direttrici strategiche anche attraverso i dispositivi contapasseggeri installati su tutti i mezzi del servizio di trasporto pubblico locale e condividerà i dati con il referente designato dell'Università degli Studi di Trieste.

L'Università dal canto suo si impegna a promuovere e a comunicare al proprio interno e al proprio esterno, attraverso i canali che riterrà più opportuni e con modalità condivise, i servizi di Trieste Trasporti, le possibilità offerte, i benefici ed eventuali modifiche e perturbazioni del servizio di trasporto pubblico locale.



Le parti convengono di avviare, entro i primi tre mesi dalla stipula della presente Convenzione, attività congiunte di analisi e valutazione di scenari di miglioramento dei servizi di trasporto collettivo riferiti alle esigenze dell'Università.

Articolo 6. Durata e recesso

La presente Convenzione ha una durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, a parità di condizioni, per ulteriori cinque anni mediante un accordo sottoscritto fra le Parti.

Le Parti potranno recedere in qualsiasi momento da questa Convenzione con un preavviso di almeno un mese da comunicarsi alla controparte via PEC o via raccomandata A/R.

Articolo 7. Riservatezza e trattamento dei dati

Nell'ambito della Convenzione, le Parti privilegeranno tra loro la comunicazione di dati in forma anonima. Ai fini della determinazione dell'anonimato delle informazioni e per assicurare che i dati non possano essere ricondotti a una persona fisica identificata o identificabile, dovranno tenersi in considerazione tutti i mezzi di cui il titolare del trattamento, un terzo o le Parti insieme possano ragionevolmente avvalersi per identificare questa persona considerando anche i costi e il tempo necessario per l'identificazione e tenendo conto sia delle tecnologie a disposizione al momento e sia degli sviluppi tecnologici (considerando l'articolo 26 del Regolamento UE 679/2016 e l'articolo 4 della delibera del Garante per la protezione dei dati personali numero 515/2018).

Laddove per le specifiche finalità della Convenzione si rendesse necessaria la comunicazione tra le parti di dati personali di persone fisiche identificate o identificabili, le Parti stipuleranno un apposito accordo di contitolarità o responsabilità relativo al singolo rapporto di collaborazione



sviluppato negli ambiti di cui all'articolo 2 di questa Convenzione.



Articolo 8. Controversie

Per le controversie relative alla presente Convenzione o agli eventuali accordi attuativi a essa collegati, e non altrimenti risolvibili, è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

Articolo 9. Limitazione di responsabilità

Le Parti non sono responsabili per le obbligazioni della controparte né possono assumere obbligazioni per conto della controparte, salvo autorizzazione espressa.

Articolo 10 - Coperture assicurative e Sicurezza

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte.

Ciascuna Parte garantisce inoltre la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (RCT), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.



Articolo 11 - Spese

La presente convenzione costituisce unicamente un quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

Eventuali spese, imposte e tasse inerenti il presente atto sono ripartite fra le Parti.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Trieste, 27 novembre 2019

il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste

prof. Roberto Di Lenarda

il Presidente di Trieste Trasporti Spa

dott. Pier Giorgio Luccarini

l'Amministratore Delegato di Trieste Trasporti Spa

dott. Aniello Semplice